



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 10/07/2014

ad oggetto: ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

Oggi dieci luglio duemilaquattordici, dalle ore 20:40 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) MIRCO CROSERA	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) FRANCA BASEOTTO	4) SI
5) GIACOMO VALLESE	5) SI
6) ILENIA BUSCATO	6) NO
7) CHRISTOFER DE ZOTTI	7) SI
8) DAMIANO MENGO	8) SI
9) GIOVANNI NARDINI	9) SI
10) FEDERICA SENNO	10) SI
11) GINO CAMPANER	11) SI
12) GIORGIO POMIATO	12) NO
13) ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14) LUIGI SERAFIN	14) SI
15) RENATO MARTIN	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) DANIELE BISON	17) SI

Presiede ALBERTO CARLI - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola al vicesindaco Roberto Rugolotto.

ASSESSORE RUGOLOTTO. Grazie presidente. Anche questa proposta di delibera è stata trattata in commissione martedì scorso e, essendo il comune di Jesolo appartenente alla zona climatica E, prevede le agevolazioni stabilite dalla normativa, con la riduzione del costo del gasolio e dei gas di petrolio liquefatto. In sostanza, essendo il nostro territorio non completamente metanizzato, ad oggi tutte le abitazioni che ricadevano oltre i cento metri dall'ultima derivazione dalle condotte del gas potevano avere l'esenzione, o meglio la riduzione del costo del gasolio. Con questa proposta di delibera si modificano quei cento metri, che a quel tempo era considerata una distanza per la quale poteva essere sostenuto, dal privato residente, il posizionamento della conduttura aggiuntiva, dall'ultima derivazione alla propria abitazione. Si è ritenuto, proprio per l'aumento, in alcuni casi quadruplicato, del costo del posizionamento delle condutture, di ridurre questa distanza a quaranta metri. Questa è la proposta di delibera, con ovviamente la conseguente, anche per le nuove vie realizzate nel territorio e per le nuove lottizzazioni realizzate, comporta anche la rivisitazione con l'elenco di tutte quelle situazioni e di tutte quelle aree che appunto vengono a ricadere alle distanze di oltre quaranta metri, per cui avranno il beneficio che è previsto per l'utilizzo del petrolio liquefatto.

PRESIDENTE. La parola al consigliere Bison.

CONSIGLIERE BISON. Non nel merito della delibera ma nella modalità di consegna degli atti. Approfitto di questa delibera, così com'è capitato per altre in commissione, pregherei, non so chi si fa parte diligente, il presidente del consiglio o il sindaco, laddove sulle delibere vengono richiamati elenchi o planimetrie, fermo restando che queste non siano voluminose o costose per l'Ente, ma se si tratta di una paginetta in bianco e nero fotocopiata, per agevolare il lavoro anche dei consiglieri di opposizione, che non dispongono di molti strumenti di verifica delle cose, non sarebbe male che allegaste agli atti anche le planimetrie e gli elenchi che vengono citati, altrimenti il lavoro diventa – parlo per me – difficile. Grazie.

PRESIDENTE. Prego, vicesindaco.

ASSESSORE RUGOLOTTO. Nel caso specifico ovviamente le planimetrie e l'elenco delle vie completo era depositato nel momento del ricevimento della convocazione in segreteria. Ovviamente, mentre la planimetria è costituita da un paio di mappe, l'elenco delle vie è un elenco corposo, quindi materiale abbastanza importante, che eventualmente fosse richiesto può essere ovviamente controllabile e visibile negli uffici, ma naturalmente anche a richiesta può essere distribuito e presentato in commissione.

Durante l'intervento dell'assessore Rugolotto entra il consigliere Buscato. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri.

PRESIDENTE. Non vedo altre prenotazioni, per cui possiamo passare alla votazione. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di deliberazione ad oggetto: "ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO" si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: sindaco e n. 15 (quindici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, De Zotti, Mengo, Nardini, Senno, Campaner, Perazzolo, Serafin, Martin, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 1 (uno – Pomiato) consigliere;

- favorevoli: sindaco e n. 15 (quindici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2014/114 del 16/06/2014 ad oggetto: “ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO” e ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta dell'8 luglio 2014, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2014/114 del 16/06/2014 ad oggetto: “ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera, saranno posti in essere dal dirigente del area tecnica.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ALBERTO CARLI

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2014/114 DEL 16/06/2014

ASSEGNATA AL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI

OGGETTO: ZONE NON METANIZZATE DEL COMUNE DI JESOLO: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE INERENTI LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO che l'art.8 della legge 23/12/1998 n.448, come modificato dall'art. 39 della legge 17/05/1999 n.144, al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica derivanti dall'impiego di oli minerali secondo le conclusioni della Conferenza di Kyoto del 1-11 dicembre 1997, ha rideterminato la tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e le misure compensative connesse.

ATTESO:

- che, al fine di attenuare l'aumento dell'accisa applicata al gasolio da riscaldamento e al gas di petrolio liquido liquefatto (G.P.L.), è stata prevista una agevolazione per gli acquisti di detti prodotti in determinate zone del territorio nazionale (art. 8, comma 10, lett. c), della legge 23/12/1998 n.448);

- che dette agevolazioni sono state prorogate, da ultimo, al 31/12/2011, per effetto dell'art. 2, comma 13 della legge 22/12/2008, n. 203 e dai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Dogane di Roma con nota prot. 178604 R.U. del 31/12/2009 con la quale si precisa che, la previsione di cui al citato art. 2, non è stata reiterata nelle successive leggi finanziarie relative agli anni 2010 e 2011 e che pertanto, *"il beneficio di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge n. 448/1998 è oggi applicabile alle sole frazioni, non metanizzate della zona climatica E, appartenenti a comuni metanizzati che ricadano nella medesima zona climatica E, intese secondo la lettera del citato art. 4, del d.l. n. 268/2000 come...porzioni edificate...ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse"*;

- che, pertanto, l'ambito applicativo del beneficio in questione, come quantificato dalla sopraccitata legge 22/12/2008 n. 203, deve ora essere individuato esclusivamente sulla base dell'art. 8, comma 10, lett. c), punto 4) della legge 23/12/1998 n.448, come modificato dall'art. 12, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e di quanto stabilito dall'art. 4 del d.l. 30/09/2000, n. 268, convertito con modificazioni dalla legge 23/11/2000, n. 354.

DATO ATTO:

- che il beneficio di cui si tratta è applicabile alle frazioni o porzioni di frazioni, appartenenti a Comuni metanizzati ricadenti nella zona climatica E di cui al d.P.R. del 26/08/1993 n. 412, intese secondo la lettera del citato art. 4, comma 2, del d.l. 30/09/2000, n. 268, convertito con modificazioni dalla legge 23/11/2000 n. 354 e successivamente modificato dall'art. 27, comma 3 dalla legge 23/12/2000 n. 388, ove precisa che, per frazioni di comuni si intendono le porzioni edificate di cui all'art. 2, comma 4, del d. P. R. 26/08/1993, n. 412 ubicate, a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse;

- che, come da elenco allegato al predetto d.P.R. del 26/08/1993, n. 412, il comune di Jesolo (provincia VE zona Climatica E gradi giorno 2345 - quota livello mare 2), ricade nella zona climatica E, e pertanto rientra tra gli aventi diritto alle agevolazioni previste dalla normativa vigente.

VISTA la legge 01/08/2003 n. 200, all'art. 17-bis, comma 2, il quale prevede che, in assenza di variazioni dello stato di metanizzazione, mantengono validità le delibere già adottate dagli enti locali, mentre ove intervengono variazioni, l'ente è tenuto ad adottare una nuova delibera consiliare.

ACQUISITA la cartografia prodotta dalla ditta Italgas s.p.a., concessionaria della rete di distribuzione del gas metano sul territorio comunale, trasmessa con nota assunta al protocollo in arrivo n° 601 del 08/01/2014, e rilevato che dalla comparazione delle stesse, con quelle fornite in precedenza, sulla cui base il consiglio comunale ha deliberato con atto n. 46 del 24/03/2011, vi sono delle variazioni e di conseguenza l'ente deve adottare un nuovo provvedimento.

ESAMINATO che la suddetta delibera n. 46 del 24/03/2011, attualmente vigente ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali previste, riconosce come aventi diritto gli edifici posizionati ad una distanza superiore a mt. 100 dalla linea del gas più vicina.

CONSIDERATO che tale distanza è stata determinata sulla base di un'analisi dei costi relativi al realizzo dei lavori di allaccio alla rete pubblica tenendo conto dei prezzi vigenti al momento della redazione della prima delibera che l'ente ha adottato ossia la n. 80 del 25/05/2001.

TENUTO conto del considerevole aumento dei prezzi avvenuto nel corso degli anni e che, pertanto, per la realizzazione di un allacciamento alla rete del gas alla distanza di mt. 100, oggi si verrebbero a pagare dei prezzi eccessivi e non giustificabili che scoraggiano l'utenza ad effettuare tali lavori.

RITENUTO pertanto necessario modificare tale distanza, in virtù del quasi quadruplicato aumento dei costi per realizzare eventuali allacciamenti, al fine di incentivare gli utenti, già svantaggiati dalla distanza dai sottoservizi e dei relativi oneri da sostenersi, favorendo la realizzazione dei lavori necessari per allacciarsi alla rete pubblica di distribuzione del gas, o in alternativa usufruire degli sgravi fiscali previsti dalla normativa vigente.

VALUTATO che, a tal fine, si possa ragionevolmente fissare in mt. 40, la distanza dalla condotta del gas metano in virtù di quanto sopra riportato, e che tale distanza non viene considerata nei casi siano presenti proprietà altrui o servitù di terzi, ostacoli naturali o manufatti quali: fiumi, canali, ponti, terrapieni e zone golenali.

ACCERTATO inoltre che, nello stradario comunale, sono state inserite delle ulteriori nuove vie, in quanto a seguito di urbanizzazioni e realizzazione di comparti sono state realizzati nuovi tratti stradali, mentre altri sono stati rinominati o ne è stata modificata la numerazione civica, si reputa, al fine di evitare situazioni di fraintendimenti o incertezze, di procedere con il presente atto, alla modifica degli aventi diritto all'agevolazione fiscale in base alle variazioni avvenute, e a quelle ritenute opportune in seguito all'aumento dei costi per la realizzazione di eventuali opere di allacciamento, secondo le direttive della normativa vigente.

RITENUTO per quanto succitato di dover individuare sulla cartografia del territorio comunale le frazioni non metanizzate del comune di Jesolo, secondo quanto previsto dalla succitata normativa, tenendo come criterio generale quello che fissa una fascia di 40 metri rispetto all'asse della strada nella quale è posata la condotta del gas, e di stabilire pertanto che appartenga a frazione non metanizzata ogni fabbricato che non ricada all'interno della delimitazione di cui alla planimetria e all'elenco delle vie al prot. com.le n. 36872 del 12/06/2014.

DATO ATTO:

- che la presente proposta è assunta previa intesa e su richiesta dell'assessore competente;
- che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di individuare, ai fini dell'applicazione delle misure inerenti la riduzione del costo del gasolio e dei gas di petrolio liquefatto (GPL) impiegati come combustibile per riscaldamento, le zone non metanizzate del comune di Jesolo, secondo la planimetria e l'elenco delle vie, al prot. com.le n. 36872 del 12/06/2014;

3. di identificare le aree del territorio comunale, di cui alla planimetria ed all'elenco delle vie, al prot. com.le n. 36872 del 12/06/2014, secondo la seguente suddivisione:
- A è la zona del territorio comunale, evidenziata dalla campitura di colore giallo delimitata da una linea continua di colore rosso, che ricomprende il centro abitato individuato con delibera consiliare n. 216 del 23/08/2011, in zona A qualsiasi edificio, anche se non metanizzato, non ha diritto, secondo l'attuale normativa, all'agevolazione fiscale sull'acquisto di gasolio e gpl per uso riscaldamento;
 - B è la zona del territorio comunale, evidenziata dalla campitura di colore azzurro ricompresa in una distanza di quaranta metri dalle condotte principali della rete di distribuzione del gas metano. In zona B qualsiasi edificio, anche se non metanizzato, non ha diritto all'agevolazione fiscale, fatti salvi i casi di oggettivo impedimento: proprietà altrui, servitù di terzi, ostacoli naturali o manufatti quali: fiumi, canali, ponti, terrapieni e zone golenali (da valutarsi caso per caso);
 - C è la parte del territorio comunale, non colorata, in cui si ha diritto all'agevolazione fiscale. In zona C, qualsiasi edificio, non allacciato alla rete di distribuzione del gas metano, ha diritto all'agevolazione fiscale. Gli immobili che ricadono parzialmente in zona C, sono considerati esclusi dalla suddetta zona e s'intendono appartenenti alla zona B.
4. di disporre l'invio del provvedimento di approvazione della presente proposta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (agenzia delle dogane – area gestione tributi e rapporti con gli utenti – ufficio applicazione tributi) via M. Carucci n. 71 00143 Roma, al Ministero delle Attività Produttive via Molise n.2 00187 Roma, all'agenzia delle dogane ufficio tecnico di finanza di Venezia;
5. di disporre, inoltre che la presente proposta, sia adeguatamente pubblicizzata, dopo l'approvazione, ai fini dell'attuazione delle agevolazioni di che trattasi in favore dei soggetti aventi diritto, anche con pubblicazione sul sito informatico del comune;
6. di incaricare il dirigente responsabile dell'area lavori pubblici e urbanistica dell'assunzione di tutti gli atti di propria competenza necessari per dare esecuzione al presente provvedimento.

Il dirigente dell'area
lavori pubblici e urbanistica
arch. Renato Segatto

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.